

2018

Abitazioni Sicure e Inclusive per Anziani

Safe and Inclusive Housing for an Ageing Society

a cura di | edited by

Adolfo F. L. Baratta, Milena Farina, Fabrizio Finucci
Giovanni Formica, Alfonso Giancotti
Luca Montuori, Valerio Palmieri

anteferma

ABITAZIONI SICURE E INCLUSIVE PER ANZIANI
SAFE AND INCLUSIVE HOUSING FOR AN AGEING SOCIETY

La condivisione, che sembra aver assunto il ruolo di zeitgeist di quest'inizio secolo, è generatrice di ricchezza e questo volume, che raccoglie gli atti della Giornata Internazionale di Studi "Abitazioni sicure e inclusive per anziani" tenutasi a Roma il 26 ottobre 2018, ne è un esempio concreto.

Il volume restituisce i contributi di studiosi, ricercatori, professionisti e operatori del terzo settore relativi al tema dell'abitare per una società che invecchia; questione ampia, complessa, centrale nelle politiche nazionali e internazionali.

"Abitazioni sicure e inclusive per anziani" è il risultato di un confronto divulgativo, uno strumento di condivisione che un gruppo di docenti e ricercatori del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre ha deciso di mettere a disposizione di tutti coloro che sono interessati al tema e alla sua declinazione nelle sessioni "Interazione città - quartiere - abitazione" (Sessione A), "Vecchi e nuovi modelli abitativi" (Sessione B), "Accessibilità e spazi aperti" (Sessione C) e "Arredi, attrezzature, tecnologie evolute e servizi" (Sessione D).

Sharing seems to have assumed the role of zeitgeist of this beginning of this early century; it generates wealth and this publication, which contains the proceedings of the International Conference "Safe and inclusive housing for an ageing society" held on 26 October 2018 in Rome, is a real example of this wealth.

The proceedings return the contributions of scholars, researchers, professionals and third sector operators concerning the theme of housing for an ageing society, a broad, complex and central issue in national and international policies.

"Safe and inclusive housing for an ageing society" is the result of a spread discussion, a sharing tool that a group of professors and researchers of the Department of Architecture of Roma Tre University make available to all those interested in the theme and in its declination in the sessions "from urban to architectural scale" (Session A), "housing models" (Session B), "open spaces and accessibility" (Session C) and "Furniture, facilities, and new technologies" (Session D).

ISBN 978-88-32050-02-8



9 788832 050028

€ 26.00



A cura di | Edited by
Adolfo F. L. Baratta, Milena Farina, Fabrizio Finucci, Giovanni Formica,
Alfonso Giacotti, Luca Montuori, Valerio Palmieri



Abitazioni Sicure e Inclusive per Anziani

Safe and Inclusive Housing for an Ageing Society

**Abitazioni Sicure e
Inclusive per Anziani**

*Safe and Inclusive Housing
for an Ageing Society*



A cura di

Edited by

Adolfo F. L. Baratta
Milena Farina
Fabrizio Finucci
Giovanni Formica
Alfonso Giancotti
Luca Montuori
Valerio Palmieri

Questo volume e la Giornata Internazionale di Studi di cui raccoglie gli Atti, sono stati realizzati nell'ambito della Ricerca "Abitazioni Sicure e Inclusive per Anziani", finanziata presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre per il periodo 2018 - 2020 (24 mesi), con la collaborazione del *Cluster*.Accessibilità Ambientale della Società Italiana di Tecnologia dell'Architettura.

Comitato Scientifico

Scientific Committee

Adolfo F. L. Baratta
Roberto Bologna
Andrés Cánovas Alcaraz
Milena Farina
Giordana Ferri
Fabrizio Finucci
Giovanni Formica
Matteo Gambaro
Maurizio Gargano
Alfonso Giancotti
Iva Kovacic
Heitor G. Lantarón
Sergio Martín Blas
Tamáska Máté
Elena Piera Montacchini
Luca Montuori
Valerio Palmieri
Riccardo Pollo
Alessandra Rinaldi
Andrea Tartaglia
Carlo Terpolilli

The International Conference and this Book of Proceedings are carried out as part of the research "Safe and Inclusive Housing for an Ageing Society", funded by the Architecture Department of Roma Tre University, for the period 2018-2020 (24 months), in partnership with the Environmental Accessibility Cluster of the Italian Society of Architectural Technology.

Comitato Organizzatore

Organizing Committee

Laura Calcagnini
Antonio Magarò

Anteferma Edizioni Srl

Via Asolo, 12 - 31015
Conegliano (Treviso)
www.anteferma.it
edizioni@anteferma.it

Progetto Grafico

Graphic Design

Antonio Magarò
© copyright 2018

www.abitazioniiperanziani.it

ISBN

978-88-32050-02-8



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0
Internazionale

INDICE

Table of Content

Abitazioni per Anziani. Una prima esplorazione

Housing for an Ageing Society. A first exploration

Adolfo F. L. Baratta, Milena Farina, Fabrizio Finucci, Giovanni Formica,
Alfonso Giancotti, Luca Montuori, Valerio Palmieri

15

SESSIONE A

Strategie di riscrittura per la città che invecchia

Rewriting strategies for the aging city

Milena Farina, Valerio Palmieri

23

Difference in housing patterns in shrinking cities between in Western and Eastern Europe

Branislav Antičić, Eva Vaništa Lazarević

31

Progetto Smart per le residenze per anziani: caratteri tipologici e soluzioni tecnologiche

Smart housing design for the elderly: typological characters and technological solutions

Eugenio Arbizzani, Anna Mangiatordi

41

Alone but connected

Andrés Cánovas Alcaraz

51

Lisbon: modernist architecture for ageing in place

António Carvalho

59

San Junipero (arch way)

San Junipero (arch way)

Mattia Darò

67

Anziani e architetture inclusive

Elderly people and inclusive architecture

Alessandro Gaiani, Norma Bellini

75

Centri storici e residenzialità per anziani

Historical centers and residences for elderly

Maria Grazia Giardinelli

83

Age'n'dem: Age and Dementia Friendly Streetscapes Toolkit

Guy Luscombe, Carmel Boyce

91

Housing for the Third (Machine) Age

Sergio Martín Blas

99

Aspettando Borgo Mazzini Smart Cohousing

Waiting for Borgo Mazzini Smart Cohousing

Maria Aurora Uliana, Michela Mosconi

109

SESSIONE B

Vecchi e nuovi modelli abitativi o del rapporto tra forma e uso dello spazio

Old and new housing models or else about the relationship between shape and space using

Alfonso Giancotti, Luca Montuori

119

Costruire arcaico con roccia e legno: la casa per anziani al san Gottardo di

Miller & Maranta

Building archaic with rock and wood: the home for the Elderly at Gotthard

Pass by Miller & Maranta

Vitangelo Ardito

129

Residenze Sanitarie Assistenziali. I risultati di una ricerca applicata

Health Care Homes. The results of an applied research

Mariagiulia Bennicelli Pasqualis

135

Strumenti normativi e modelli residenziali innovativi per anziani autosufficienti

Regulatory tools and innovative housing models for self-sufficient elderly people

Roberto Bologna, Andrea Sichi

145

Alloggi protetti per anziani. Lettura critica delle politiche attuate da Regione Lombardia

Protected apartments for elderly. Critical analysis of the policies implemented by Lombardy Region

Matteo Gambaro, Elena Mussinelli, Andrea Tartaglia

151

From dementia care home to dementia village. A case study of two residential care facilities

Louise Dedenroth Høj

159

Costruzione ordinaria in mattoni, sistemi di vita innovativi. Edifici di Fischer e Schumacher

Simple brick construction, innovative life system. Buildings by Fischer and Schumacher

Nicola Panzini

167

Scelte funzionali, materiche e formali nella progettazione di residenze per anziani

Functions, materials and forms in design of housing for ageing people

Claudio Piferi, Massimo Mariani

175

Le nuove forme di residenzialita' assistita nel recupero dell'edilizia esistente

New forms of home care in the refurbishment of existing buildings

Rossella Roversi, Fabrizio Cumo, Federico Cinquepalmi, Elisa Pennacchia

187

Designing lifetime homes for people in the early stages of dementia

Lone Sigbrand, Inge Mette Kirkeby

195

Modelli residenziali per anziani attivi e indipendenti

Elderly residential models to live actively and independently

Francesca Thiebat, Grazia Cocina, Riccardo Pollo, Gabriella Peretti

203

SESSIONE C

Fragilità, indipendenza, accessibilità

Fragility, independence, accessibility

Adolfo F. L. Baratta

211

Il progetto dello spazio pubblico per l'invecchiamento attivo

Open Space Design for Healthy Ageing

Cristiana Cellucci

219

BMSC: una nuova risposta sociale al vivere e all'abitare degli anziani nella città di Treviso

BMSC: a new social response to the living and living of the elderly in the city of Treviso

Michela De Poli, Adriano Marangon, Giorgio Pavan, Aurora Maria Uliana, Silvano Pangerc

227

Città a misura di anziano: approccio esigenziale-prestazionale per un progetto inclusivo

An age-friendly city: a requirement-performance approach for an inclusive design

Lucia Martincigh, Marina Di Guida, Giovanni Perrucci

235

Pianificazione dell'accessibilità e della sicurezza dell'ambiente urbano. Il caso di Pisa

Methods of planning accessibility and safety of the urban environment. The case of the city of Pisa

Luca Marzi, Lia Sacchini, Michele Lazzerini

245

Ambiente costruito e Centri Sanitari Comunitari per l'invecchiamento inclusivo e in salute

Built Environment and Community Health Centres for Healthy and Inclusive Ageing

Nicoletta Setola, Chiara Lorini

255

Senior-suited Evaluation of the City Public Space Plan Based on Space

Syntax

Xiaolei Shi, Daniela Bosia, Lorenzo Savio, Yu Zhang

267

Accessibilità urbana a Venezia

Urban Accessibility in Venice

Valeria Tatano, Massimiliano Condotta, Rosaria Revellini

275

SESSIONE D

.....
Arredi, attrezzature, tecnologie evolute e servizi

Furniture, facilities and new technologies

Fabrizio Finucci, Giovanni Formica

283

.....
Piattaforma AAL negli edifici residenziali per il supporto della qualità della vita degli anziani

AAL platform in residential buildings supporting the quality of life for elderly

Eugenio Arbizzani, Paolo Civiero, Anna Mangiatordi

295

.....
Abitazioni per gli anziani e industrializzazione delle tecnologie costruttive.

Il caso giapponese

Homes for the elderly and industrialization of construction technologies.

The Japanese case

Maria Antonia Barucco, Emilio Antoniol

303

.....
La dimensione progettuale della flessibilità nelle abitazioni per anziani

The design dimension of flexibility in housing for the elderly

Laura Calcagnini

311

.....
Soluzioni e modelli residenziali sicuri, innovativi e inclusivi per anziani

Secure, innovative and inclusive living models solutions for ageing society

Paola Clerici Maestosi, Paolo Civiero, Sabrina Romano

321

.....
La vita degli anziani: il significato della parola "smart" per la terza età

Seniors' living: the meaning of "smart" for seniors

Alessia D'Angelo, Barbara de Lieto Vollaro, Giuseppe Piras

329

.....
Safe housing for the elderly: Facing the risk of fire in residential buildings

María Fernández-Vigil Iglesias, Juan B. Echeverría Trueba, Beatriz Gil

Rodríguez

337

Abitazioni per anziani: nuove tecnologie per la fruizione dello spazio domestico

Homes for an ageing society: new technologies for using domestic space

Giovanni Formica; Antonio Magarò

347

.....
Arredi e accessori smart per l'autonomia degli anziani

Smart furniture and accessories for the elderly

Alessandra Rinaldi

357

.....
Profili degli Autori

Authors Profile

365

.....
Ringraziamenti e profili dei Curatori

Editors Thanks and Profiles

378

Interazione Città - Quartiere - Abitazione

From Urban to Architectural Scale





San Junipero (arch way) ^[1]

*San Junipero
(arch way)*

Mattia Darò

Architetto, Ph.D.

Università degli Studi Roma Tre

mattia.daro@gmail.com

Keywords

old age, idleness, hospice, contemplation

Abstract

The contribution presented wants to start from the "ageing" category in order to obtain design principles apparently dedicated to the elderly but in reality reimagined for everyone. Old age as a way of life: "Hoc enim onere, quod mihi commune tecum est, aut iam urgentis aut certe adventantis senectutis et te et me etiam ipsum levare volo" (Cicerone, De Senectute). The lack of fear for the passing time and the awareness of having had enough to enjoy what is left determines that the society does not really want to recognize the active value of the contemplation as part of the social process. The value of idleness: the bench as an architectural symbol of the leisure or the tool of the activity of contemplation. The hospice, the architectural ideology of elderly life: "Leçons cliniques sur les maladies des vieillards et les maladies chroniques", published in 1866 by Jean Martin Charcot, represents the Enlightenment attempt to treat old age as a disease. In parallel with this, many architectural buildings destined to house for the elderly are developed between eighteenth and nineteenth centuries: Pio Albergo Trivulzio, Milan, 1771, and Hospitalization for old musicians, Camillo Boito, 1899.

In the '20s -'30s on the model of hospices and charities influences the suburban hotels design (for example: Alberghi suburbani in Rome by Ignazio Sabbatini, the Cité de Refuge by Le Corbusier in Paris) The lesson of Herman Herzberger between '70s and '80s: De Drie Hoven in Amsterdam (1964-74) and Old People's Home in Almere Haven (1980-84) Austerity and contemplation, some typical architectural elements of the Aeolian houses: the "bagghiu", the portico overlooking the whole house, and the "bisola", the stone step that serves as a seat.

Can Lis 1971 (Jørn Utzon), the hedonistic model in the history of contemporary architecture, emblem of the "home-idleness". That is the open house, the external distribution, the "diffused" intimacy, the continuity between outside and interior spaces.

Tesi/premessa

"Infatti desidero sollevare te, e anche me stesso, di questo peso, che a me è in comune con te, della vecchiaia o che già incombe o che certo si appresta" [Cicerone, *De Senectute*]. La mancanza di paura per il tempo che passa e la coscienza di averne avuto abbastanza per godersi quello che resta, determina che la società in realtà non vuole riconoscere il valore attivo della contemplazione, dell'ozio, del tempo libero come parte del processo sociale.

In questo senso si traccia un'esemplificazione attraverso alcune iconografie, alcuni progettisti, alcune soluzioni progettuali e alcune architetture in cui si propongono esemplificazioni che invece ne permettono una "lettura altra" [2].

Una panchina per oziare

Nelle stampe dei disegni di Palazzo Caprini (incisione di Antoine Lafréry di indubbio valore essendo stato demolito l'edificio), progetto attribuito al Bramante (1510), anche detto Casa di Raffaello, a Borgo, Roma, compaiono delle sedute incluse nei varchi delle botteghe, elemento architettonico e anche dettaglio di arredo urbano, luogo intermedio tra interno ed esterno, tra spazio pubblico e spazio privato, un luogo dove sostare, prendersi una pausa e aspettare, un motivo architettonico nella elegante facciata. La panchina è anche spesso la protagonista della pittura impressionista, come

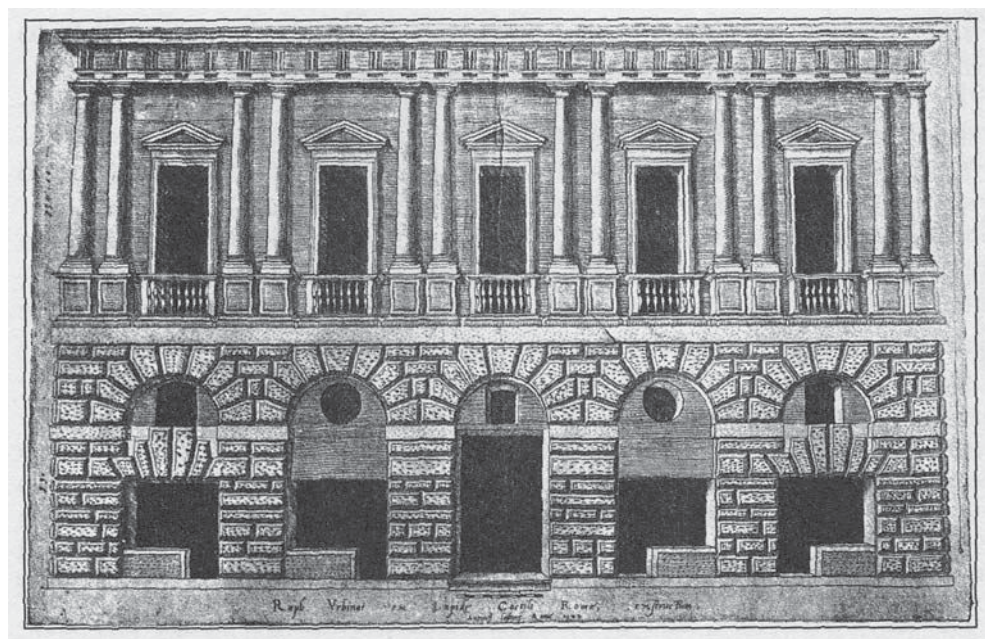


Figura 1. Palazzo Caprini nell'incisione di Antoine Lafréry, 1501-1510.



nel "Ritratto di Camille Monet" di Claude Monet (1873), dove la donna in posa con lo sguardo rivolto verso chi dipinge siede su una panca da giardino con un bouquet di fiori al suo fianco e un uomo alle sue spalle con tuba in testa è poggiato dietro di lei, entrambi in attesa di un qualcosa di imprecisato ma esercitando una sorta di dolce attesa che lascia scorrere il tempo. E appare altrettanto forte la presenza della panchina nel quadro "Sulla panchina al Bois de Bologne" di Giuseppe De Nittis (intorno al 1873), dove due donne sembrano chiacchierare amabilmente, un cane riposa disteso ai piedi delle loro gambe, in un paesaggio molto aperto, tra un prato e un viale di terra con pochi edifici circostanti, la panchina sembra rappresentare quel confine pittorico e fisico tra un elemento tipico del parco e il momento in cui il tempo sembra fermarsi e prendere fiato.

Il belvedere del Parco Guell di Gaudì (1926) termina con una "panchina-balaustra" sinuosa, in un gioco ad andamento concavo e convesso, colorato e scintillante, realizzato aggregando cocci di vetro e/o piastrelle, ceramiche diversamente colorate: finitura decorativa all'interno del sistema del "parco architettonico" che, a sua volta, diventa un elemento funzionale al riposo e alla vista sulla città. La finestra inventata da Le Corbusier per la "*Petite Maison*" (1923) progettata per i suoi genitori sul lago Léman impone l'atto del sedersi per ammirare il panorama: una specie di cornice sul lago, posizionata all'altezza dello sguardo di due persone sedute con un piano in pietra a sbalzo sostenuto da una gamba come tavolo. In "*Fisher House*" di Louis Kahn (1967) la sedia fa parte del disegno dell'infisso della facciata che assume un'articolazione tridimensionale con la seduta che si sviluppa a sbalzo verso l'interno della casa e l'articolazione dell'infisso che contempla aperture più piccole e una grande vetrata verso l'esterno su piani diversificati. Concludendo, si può poi citare una serie di immagini iconiche: l'immagine di un leader stanco seduto sulla panchina e forse finalmente sorridente; la serie di fotografie (1922) di Vladimir Lenin seduto sulla panchina (compresa quella con Stalin, da lì a poco suo successore). Il pianto disperato di Monica Vitti precede l'immagine fissa della panchina con lo sfondo di Piazza San Domenico a Taormina in cui i due innamorati prendono coscienza ma non riescono a comunicarsi il fallimento della loro relazione amorosa ("*L'avventura*" di Michelangelo Antonioni, 1960). Il fotogramma super iconico dal film *Manhattan* di Woody Allen (1979) con le silhouette di lui e Diane Keaton seduti sulla panchina, in estasi amorosa, con il ponte del Queensboro sullo sfondo. La panchina di *Forrest Gump* (1994) dove il protagonista comincia a raccontare ad ascoltatori diversi tutta la sua vita, la storia del film.

L'ospizio, il falansterio *ageé*

Alloggi di fortuna, conventi e monasteri, foresterie, gli alberghi dei poveri, case-albergo, case-alloggio, residenze sanitarie assistite, ospedali psichiatrici, infine l'ospizio,

tipologie di edifici con stanze essenziali e/o esigui, alloggi aggregati a spazi comuni di relazione. La razionalizzazione post illuminista indagò il tema con la spietatezza della ragione, si veda il famoso trattato *"Leçons cliniques sur les maladies des vieillards et les maladies chroniques"*, pubblicato nel 1866 da Jean Martin Charcot. Con lo stesso approccio nacquero i primi importanti edifici tematici, di cui si citano tre grandi impianti tipologici:

- Pio Albergo Trivulzio, Milano, 1771, molto simile a un impianto carcerario a bracci: una corte centrale e dei corpi dedicati alle attività del lavoro e ricreative sui quali si innestano i corpi relativi ai dormitori, in fondo un altro corpo dedicato al refettorio (uomini e donne);
- Regio Ospizio Generale di Carità, Torino, 1887, impianto a pettine: corpo di fabbrica molto grande (22x32 m) che impone un corridoio centrale e stanze dislocate sui due fronti. Struttura a pilastri e arcate che caratterizza l'immagine architettonica dell'edificio. Gli spazi privati e quelli comuni sono inglobati nella stessa struttura;
- Ricovero per vecchi musicisti, Milano, 1899, progettato in stile neogotico da Camillo Boito, l'impianto si articola su un edificio principale più di rappresentanza rivolto verso il fronte dell'accesso dove sono situate le funzioni più collettive mentre sul retro si articolano dei corpi più sottili dove si trovano le stanze private che articolano un sistema di corti verdi e private.

In seguito, nel corso del XX secolo, a cavallo degli anni '20-'30, sul modello degli ospizi e degli istituti di beneficenza nasceranno gli alberghi suburbani (ad esempio si pensi a quelli di Garbatella a Roma di Ignazio Sabbatini, 1928, o alla *"Cité de Refuge"* di Le Corbusier a Parigi, 1933 o, durante la crisi del 1929, alla trasformazione dei grandi alberghi di Manhattan in alloggi temporanei per bisognosi).

La lezione di h.h.

Dove c'è partecipazione c'è Herman Hertzberger.

Perché la lezione di come l'utente investe la progettazione coincide con la poetica del maestro olandese: la decostruzione del tema della soglia; la dissimulazione dello



Figura 2. Cartolina del Regio Ospizio Generale di Carità, Corso Stupinigi, Torino, 1887.



spazio privato in uno spazio più comunitario; l'approccio estetico in cui lo spazio interno tende a somigliare a uno spazio esterno.

Due progetti dedicati alle abitazioni per anziani indagano questi temi con la stessa puntualità e forza di tutti i progetti di architetture collettive di Hertzberger: il "*De Drie Hoven*" ad Amsterdam (1964-74) l'"*Old People's Home*" ad Almere Haven (1980-84). Dove l'articolazione delle piante crea degli organismi articolati che partendo dal programma mettono a sistema in modo rizomatico la spazialità interna del complesso.

Bagghiu e bisola

La casa eoliana è essenzialmente un'architettura rurale, un'architettura povera e dunque ben pensata e sintetica onde evitare sprechi di risorse, in questo senso un'architettura saggia e "anziana".

Le strutture sono pensate come elementi facenti parte di un sistema modulare tale da permettere l'accostamento di elementi cubici. I materiali utilizzati sono sempre stati ovviamente quelli del luogo (pietre laviche, copertura in legno).

Solitamente bianche, orientate a mezzogiorno e levante, le case eoliane avevano come principale compito (elemento dunque nevralgico anche per l'invenzione tipologica) la protezione dal caldo delle torride estati.

Due elementi tipologici caratterizzano la casa eoliana e la sua poetica contemplativa



Figura 3. Tipica casa eoliana con bagghiu, bisola e furnu in evidenza (archivio storico eoliano).

(dell'attesa del tempo che passa, in questo caso del passaggio del caldo):

- il *bagghiu*, terrazza/portico coperta che si apre davanti alla casa e diviene una sorta di veranda ma anche elemento distributivo all'aperto, poiché ogni stanza della casa si affaccia su di essa;
- la *bisola*, muretto solitamente realizzato in pietra che delimita il *bagghiu* e funge sia da parapetto che da seduta per contemplare la vista verso il mare. Spesso è ricoperta, almeno nella parte della seduta, da maioliche.

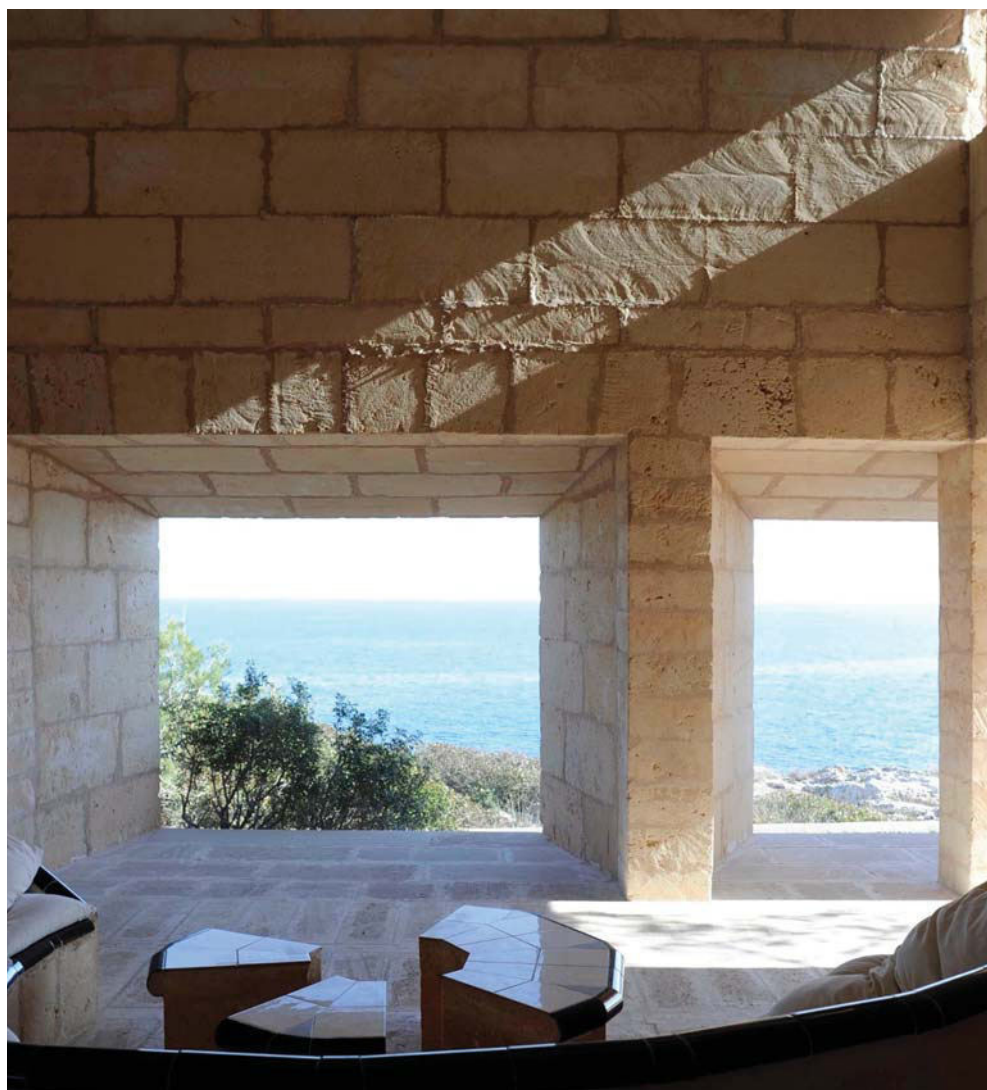


Figura 4. Foto di un "soggiorno aperto", Can Lis, Jørn Utzon, Isola di Maiorca, 1971-73



Can lis

Per terminare, si è scelto di celebrare un'opera architettonicamente molto nota il cui progetto si fonda in buona parte sulla poetica dell'oziare, della contemplazione, della tipologia decostruita: la casa al mare Can Lis di Jørn Utzon sull'isola di Maiorca (1971-73).

Immaginata come un luogo più che come una casa, si articola come una serie di ambienti che si succedono lungo la costa dove è stata costruita, sempre rivolta verso il mare con uno spazio distributivo che le corre dietro, articolato indistintamente tra spazi interni e spazi esterni. Costruita con una pietra del luogo dalla tonalità cromatica che va dal rosa al giallo, la casa è un continuo succedersi di spazialità a dimensione di uomo con tagli di luce e scorci sul paesaggio del mare che tolgono il fiato: un'architettura esemplare fatta solo per entrare in empatia con il luogo in uno stato di puro ozio e contemplazione.

Conclusioni

Dallo stato clinico della vecchiaia (le "*Leçons clinique*" di Charcot), alla vecchiaia come modalità di vivere e accezione filosofica (Cicerone) è certo che la dimensione dell'"abitare da anziani" si rispecchi nell'architettura in modo chiaro e determinato, sia che se ne prenda solo il dato problematico di come organizzare le vite di chi ha acquisito il rispetto della società ma ne è anche stato estromesso sia che se ne enfatizzi l'insegnamento che se ne può trarre, ovvero la possibilità di una vita altra, della ricerca del piacere, del tempo che scorre, del "dolce far niente".

Note

- [1] San Junipero si riferisce al titolo della quarta puntata della terza stagione della serie tv "*Black Mirror*", diffusa dalla piattaforma di programmi in streaming Netflix, che racconta la storia di due donne che si incontrano all'interno di un programma virtuale che riporta le persone anziane o anche morte in una città virtuale dove si ritrovano nei corpi di loro da giovani con la possibilità di vivere nuove giovinezze, parabola critica sull'esaltazione della giovinezza come unico modello esistenziale a prescindere dall'età.
- [2] Nota dell'autore: ci tengo a precisare che la scrittura frammentata e la scelta diversificata e ampia dei casi studio, anche provenienti da periodi storici differenti, sono una scelta cercata, voluta e perseguita come una propria chiara cifra stilistica volta all'eclettismo e alla genericità propria dello scrivere dell'autore per cui i casi studio citati non sono elemento di indagine su cui essere esaustivi ma, piuttosto, elementi/esempi confutativi di una metodologia di ricerca a verificare le questioni della progettazione e della composizione architettonica nonché la tesi del testo specifico.

Bibliografia

- Alleruzzo di M. M. T. (1973). "La casa rurale nelle isole Eolie" in AA.VV. *La casa rurale nella Sicilia orientale. Ricerche sulle dimore rurali in Italia*. Firenze: Leo S. Olschki, pp. 111-136.
- Charcot, J.M. (1866). *Leçons cliniques sur les maladies des vieillards et les maladies chroniques*, Paris: Adrien Delahaye.
- Donghi D. (1927). "Ricoveri, ospizi, asili vari" in Donghi, D. *Manuale dell'architetto*, Vol. II, Torino: Utet, pp. 747-766.
- Hertzberger H. (1996). *Lezioni di architettura*. Bari: Laterza.
- Keiding M. & Dirckinck-Holmfeld K. (2004). *Utzon's own houses*, Copenhagen: Danish architectural press.
- Michael J. (2014). *Sulla panchina*, Torino: Einaudi.



Profili degli Autori

Authors Profiles

Antonić Branislav

Ph.D. Student and teaching assistant at the Department of Urbanism, at University of Belgrade at the Faculty of Architecture.

His scientific interests are urbanism and spatial planning, with focus on the planning of medium-size and small communities and urban dimension of housing.

Antoniol Emilio

Architetto, dottore di ricerca in Tecnologia dell'Architettura, accompagna l'attività di libero professionista con quella di ricerca presso l'Università IUAV di Venezia dove è stato titolare di un assegno di ricerca nel 2016. Si occupa di efficienza energetica e riqualificazione edilizia con particolare riferimento all'involucro trasparente.

Arbizzani Eugenio

Architetto, Professore Associato di Tecnologia dell'Architettura presso il dipartimento PTDA (Sapienza Università di Roma). Svolge attività di ricerca su: gestione del processo edilizio; sperimentazione di sistemi e componenti per la riqualificazione degli involucri; sviluppo di modelli e tecnologie per l'housing sociale e l'edilizia scolastica.

Ardito Vitangelo

Professore Associato di Tecnologia dell'Architettura al Politecnico di Bari. Si occupa di storia e cultura tecnologica del progetto. Interessato al rapporto costruzione-forma dell'architettura, è impegnato in una ricerca sugli architetti tedeschi della modernità.

Barucco Maria Antonia

Laureata in architettura, Ph.D. in Tecnologia dell'architettura, Ricercatrice presso l'Università IUAV di Venezia. Studia i processi di innovazione e di diffusione dell'innovazione nel settore edile. Ha svolto ricerche dedicate alle certificazioni della sostenibilità, ai sistemi costruttivi in acciaio sagomato a freddo e al trasferimento tecnologico.

Bellini Norma

Direttore dell'ASSP alla persona dell'Unione Terre e Fiumi (FE). Laureata in discipline umanistiche all'Università di Cagliari, specializzata con Master a Milano e Venezia, da 18 anni svolge attività nel settore dell'indagine sociale e dei servizi, partecipando a progetti e ricerche di sviluppo territoriale con Università e Enti locali.

**Bennicelli Pascalis Mariagiulia**

Architetto. Laure presso la Facoltà di Architettura di Firenze (2007), Dottore di ricerca (2013). Nel 2014 pubblica il libro "Case temporanee. Strategie innovative per l'emergenza post-terremoto e sociale" pubblicato dalla FrancoAngeli. È socia di Ipostudio architetti. Dal 2015 è docente a contratto presso il Dipartimento di Architettura di Firenze.

Bologna Roberto

Architetto, Ph.D., Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura (Università degli Studi di Firenze). Presidente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura (CdLM4 cu). Membro del Comitato di gestione del Centro di Ricerca Interuniversitario TESIS "Sistemi e Tecnologie per le Strutture Sanitarie, Sociali e della Formazione".

Bosia Daniela

Architect graduate of the Faculty of Architecture (Politecnico di Torino), Ph.D. in Building and Environmental Renewal.

She is Full Professor in Technology of Architecture and is Vice-Head of Department of Architecture and Design (Politecnico di Torino).

Boyce Carmel

Practicing social planner from Melbourne, Australia who guest lectures in health planning courses with a keen interest in the translation of research to practice, the use of evidence in the built environment, and working with communities to deliver the practical application of evidence based learnings in place.

Calcagnini Laura

Architetto, Ph.D. in Energetica, Assegnista di Ricerca presso Sapienza Università di Roma (2009-2015) e l'Università degli Studi Roma Tre (2016-2017), ha svolto attività di ricerca presso l'RPI di Troy (Albany, USA) e l'Università degli Studi di Firenze e attività didattica presso l'HTWG di Costanza (Germania) e l'Università degli Studi Roma Tre.

Andrés Cánovas Alcaraz

Architect (1987), Ph.D. with honors at Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid (2015), he is Professor and Director of the Architectural Projects Department of the ETSAM. He is Visiting Professor in more than 40 International University, and author of several publications. With his Office he has received more than 150 awards.



Carvalho António

Awarded architect and urban designer running his own studio for the past 30 years in Lisbon, Portugal. Resident Professor at Politecnico di Milano, where he teaches the future generations of architects how to conceive people-friendly environments at all design scales. Research on: age-friendly and multigenerational housing, shared urban space.

Cellucci Cristiana

Architetto, Ph.D. in Tecnologia dell'Architettura. Coordinatrice di ricerche sul "fattore umano" come parte fondamentale della progettazione e sull'implementazione dei requisiti di flessibilità, reversibilità, inclusività e benessere attraverso soluzioni che migliorino le interazioni degli utenti con i luoghi, le attrezzature e le tecnologie.

Cinquepalmi Federico

Architetto, Ph.D., tecnologo di ruolo prima dell'ENEA e poi dell'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale, dal 2010 è dirigente incaricato del MIUR. Negli ultimi 25 anni ha continuativamente svolto attività di ricerca nei settori di ambiente, energia e sviluppo sostenibile, principalmente allo IUAV e presso Sapienza Università di Roma.

Civiero Paolo

Architetto, Ph.D., Docente a contratto in Tecnologia dell'Architettura presso Sapienza Università di Roma. La sua ricerca è incentrata sul progetto di ambienti domestici (AAL) e di riqualificazione degli edifici residenziali, in particolare sull'innovazione tecnologica nei sistemi costruttivi industrializzati e delle tecnologie smart.

Cocina Grazia

Architetto, Ph.D. presso il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino. I suoi temi di ricerca riguardano l'umanizzazione delle strutture ospedaliere con particolare focus sugli spazi della nascita e la gestione di piattaforme collaborative per l'integrazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Condotta Massimiliano

Architetto, Ricercatore in Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università IUAV di Venezia. Svolge attività di ricerca in progetti Nazionali ed Europei sull'uso di Tecnologie Innovative e dell'ICT per la gestione del progetto di architettura e come strumenti di supporto alla progettazione ambientale urbana.



Cumo Fabrizio

Professore di Fisica Tecnica Ambientale presso la Facoltà di Architettura, direttore del CITERA presso Sapienza Università di Roma. Autore di molte pubblicazioni su tematiche relative a fonti energetiche rinnovabili e sistemi e tecnologie innovative per edifici sostenibili. Responsabile di numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali.

D'Angelo Alessia

Architetto specializzato in Architettura e Restauro, laureatasi in Scienze dell'Architettura, Ph.D. Student in Energia & Ambiente presso Sapienza Università di Roma.

Membro di progetti internazionali sovvenzionati dell'ente spaziale europeo (ESA) e dal ministero degli affari esteri italiano e svedese.

Darò Mattia

Architetto, Ph.D., è Professore a contratto in Progettazione architettonica (Università degli Studi Roma Tre). Studioso dell'abitare all'interno delle fenomenologie della contemporaneità. Dal 2018 è coordinatore dell'Ufficio Concorsi dell'Ordine degli Architetti di Roma e membro del Comitato Direttivo di In/Arch Lazio.

De Lieto Vollaro Barbara

Ph.D. Student in Energia & Ambiente a Sapienza Università di Roma (DIAEE). Laureata in Architettura possiede un Master di I livello in BIM. Ha collaborato nel progetto GISFER per il fotovoltaico in Italia.

De Poli Michela e Marangon Adriano

Architetti paesaggisti. MADE associati opera nel campo dell'architettura e del paesaggio indagando a varie scale operazioni di trasformazione controllata, strutturando progetti per il ridisegno a salvaguardia ed evoluzione di aree sensibili.

Dedenroth Høj Louise

She is doing a Ph.D. project on new care home models for people with dementia, in a collaboration between KADK – The Royal Danish Academy of Fine Arts Schools of Architecture, Design and Conservation and ZESO Architects. Louise is educated as an architect in 2013 and has been working in practice with residential care architecture for several years.



Di Guida Marina

Architetto, Ph.D. in Progetto urbano sostenibile. Attualmente assegnista di ricerca e docente a contratto presso l'Università degli Studi Roma Tre nel SSD ICAR 12, svolge attività di ricerca di ateneo e di dipartimento nell'ambito delle tecnologie sostenibili e della progettazione ambientale per l'ambiente urbano e per gli edifici.

Echeverría Trueba Juan B.

Architect (ETSAM, Madrid), M.S. in Architecture and Building Design. (Columbia University, USA), Ph.D. (UNAV, Pamplona), G.C. in FPE (WPI, USA). Architectural practice since 1988. He teaches at UNAV and his research is focused on Building Regulations and Building Services. Manager of the architects' association in Gipuzkoa (COAVN).

Fernández-Vigil Iglesias María

Ms. Architect and Ph.D. Student from the University of Navarra. She combines the development of her thesis "The aging of the population from an architectural perspective: Fire safety in elderly people's dwellings" with academic education as assistant teacher of Building Services in the Department of Construction, Facilities and Structures.

Formica Giovanni

Professore Associato di Scienza delle Costruzioni è autore di pubblicazioni nell'ambito della Meccanica Computazionale, con contributi sia di modelli non lineari sia di strategie numeriche in diverse applicazioni ingegneristiche. Recentemente si occupa delle proprietà dissipative di nano-compositi all'interno di progetti di ricerca internazionali.

Gaiani Alessandro

Architetto, è Ricercatore in Progettazione architettonica e urbana presso DA di Ferrara.

Autore e curatore di libri, numerosi saggi e articoli su metodologie di progettazione, ha fatto dell'approccio strategico ibrido e sostenibile sui temi delle strategie di progettazione e rigenerazione urbana, la propria cifra progettuale.

Gambaro Matteo

Ricercatore di Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano.



**Giardinelli Maria Grazia**

Master di II livello (2011, Sapienza, Università di Roma), Ph.D. (2014, Università degli Studi di Firenze).

Dal 2015 è assegnista di ricerca e si occupa di edilizia socio-sanitaria e di attività di monitoraggio degli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari ai sensi della L. 338/2000.

Gil Rodríguez Beatriz

Architect, Ph.D. She is Professor at the School of Architecture in the University of Navarra. Teaching experience since 2002, her research is focused in the design of semi-rigid joints in steel and mixed structures. She has been IP in two projects funded by the Spanish Government. She has two six-year research period.

Lazzerini Michele

Tecnico del Comune di Pisa, fa parte del settore controllo edilizio, controllo attività economiche e Polizia amministrativa della direzione: Attività produttive – Edilizia Privata - Restauro beni storico artistici. Ha partecipato alla stesura del PEBA di Pisa e alle successive attività realizzative.

Lorini Chiara

Borsista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di Firenze.

Laureata in scienze biologiche nel 2000, è dottore di ricerca in Sanità Pubblica (2005). L'attività di ricerca attuale riguarda prevalentemente il tema della health literacy di gruppi, popolazione e organizzazioni sanitarie.

Luscombe Guy

Architect and part time academic, teaching design at the University of New South Wales in Australia. He has over 15 years' experience designing for older people at all levels of need and has written extensively and spoken widely across Australia. Dubbed a 'pracademic', his practice is inextricably linked to his research and writing.

Maestosi Clerici Paola

Architetto, Ph.D., Ricercatore ENEA per l'efficienza energetica, Energy efficient Interactive Building, Smart Cities e Social network urbani. Collabora con la EIP Smart Cities. Co-coordinatore del sottoprogramma "Energy efficient Interactive Building" e Coordinatore del Board Scientifico ed Editoriale del Joint Programme EERA on Smart Cities.



Magarò Antonio

Architetto, Ph.D. Student, svolge attività didattica integrativa presso l'Università degli Studi Roma Tre. Attualmente porta avanti una ricerca sugli involucri abitabili adattivi.

È autore di pubblicazioni su materiali innovativi, bioplastiche e calcestruzzi compositi con polimeri. Si occupa di sviluppo delle aree urbane marginali.

Mangiatordi Anna

Architetto, Ph.D. student in "Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura". Svolge attività di ricerca presso il Dipartimento PDTA (Sapienza Università di Roma) sull'innovazione tecnologica negli edifici residenziali per utenze deboli e anziani, con riferimento all'integrazione di tecnologie smart negli ambienti domestici (AAL).

Mariani Massimo

Architetto, Ph.D. Student in Tecnologie dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura di Firenze, dal 2014 ricopre il ruolo di Cultore della Materia al Corso di Tecnologia dei Materiali e degli Elementi Costruttivi.

Si occupa di gestione di strutture sanitarie complesse, con particolare riferimento ai servizi accessori.

Martin Blas Sergio

Architect and full-time professor of architectural design at ETSAM (Universidad Politécnica de Madrid). Dottore di ricerca at IUAV (2007) and PhD in architecture at UPM (2011). His research focuses on the relations between domesticity, housing architecture and urban morphology.

Martincigh Lucia

Architetto, Professore Senior in Tecnologia dell'Architettura, Università Roma Tre. Membro O.A.R. Osservatorio Accessibilità. Coordinatore Dottorato: Progetto Urbano Sostenibile. Direttore Master: Progettazione ecosostenibile. Delegato Nazionale COST. Responsabile ricerche internazionali e nazionali (progettazione ambientale, mobilità sostenibile).

Marzi Luca

Architetto, Ph.D. in Tecnologia dell'Architettura, consulente e progettista per Amministrazioni Pubbliche sul tema dell'accessibilità e fruibilità urbana. Dal 1999 svolge attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Firenze. È autore di pubblicazioni sul design for all e sui metodi di gestione e monitoraggio degli interventi complessi.

**Mette Kirkeby Inge**

Architect, Ph.D., Dr. of technology, senior researcher at the Danish Building Research Institute, Aalborg University. SBI develops research-based knowledge to improve buildings and the built environment.

An important topic in my research is design of care homes with a homely atmosphere for people with dementia.

Mosconi Michela

Laureata in Psicologia Cognitiva Applicata presso l'Università degli Studi di Padova, ha conseguito un Master in Psicologia Architettonica del Paesaggio, Sta svolgendo il tirocinio abilitante presso ISRAA all'interno del progetto Borgo Mazzini Smart Cohousing.

Mussinelli Elena

Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano.

Pangerc Silvano

Istruttore direttivo ISRAA. Coordinatore progetto architettonico BMSC. Relatore a convegni e formazione. Consulente e autore di pubblicazioni in materia di ambienti e giardini per persone anziane.

Panzini Nicola

Architetto, docente a contratto di Sistemi costruttivi e Progettazione esecutiva presso il DICAR del Politecnico di Bari. Dottore di ricerca (2014). Borse brevi post-doc DAAD (2015), presso la HafenCity Universität Hamburg, e DAAD (2018), presso la Technische Universität München. Borsa di ricerca triennale finanziata dalla CEI (2016).

Pavan Giorgio

Direttore di ISRAA, si occupa di gestione di servizi sociali e sanitari, insegna al Master di Psicologia dell'Invecchiamento (Università degli Studi di Padova), è esperto organizzazione dei servizi e di gerontologia.

Pennacchia Elisa

Architetto, Ph.D., docente presso la Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma.

Svolge attività di ricerca sui temi dell'uso efficiente delle risorse energetiche e ambientali e delle tecnologie innovative per l'ambiente costruito a misura di anziano.

Peretti Gabriella

Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura, Politecnico di Torino, svolge attività di ricerca sul metaprogetto di edifici scolastici e sanitari, l'innovazione tecnologica, la sostenibilità e la sua valutazione. Autore di numerose pubblicazioni tra cui Linee Guida per l'Umanizzazione degli spazi di cura per il Ministero della Salute.

Perrucci Giovanni

Architetto Ingegnere, Ph.D. in Progetto urbano sostenibile.

Borsista di ricerca e supporto alla didattica presso l'Università degli Studi Roma Tre nel SSD ICAR 12, svolge attività di ricerca di ateneo e di dipartimento nell'ambito delle tecnologie sostenibili e della progettazione ambientale per l'ambiente urbano e per gli edifici.

Piferi Claudio

Architetto, Ph.D. e Professore Associato in Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

Svolge attività didattica e di ricerca nel campo delle tecnologie dell'Architettura sia in ambito progettuale che metodologico e procedurale.

Piras Giuseppe

Dal 2001 Professore di Fisica Tecnica Ambientale, di Sapienza Università di Roma (DIAEE).

Svolge attività di ricerca nei settori dell'energetica civile e del controllo ambientale.

Componente del Senato Accademico e referente per le iniziative sul risparmio energetico e sul controllo ambientale.

Pollo Riccardo

Professore Associato di Tecnologia dell'Architettura presso il Politecnico di Torino.

Autore di pubblicazioni scientifiche sui temi della progettazione e programmazione dell'edilizia socio-sanitaria, del progetto dell'architettura e della città sostenibile, della riqualificazione e manutenzione del patrimonio edilizio.



Revellini Rosaria

Architetto, assegnista di ricerca presso l'Università IUAV di Venezia.

Laurea magistrale (Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli Federico II), Master di II livello "Processi Costruttivi Sostenibili" (IUAV).

Si occupa attualmente di accessibilità per persone con disabilità motorie nei centri storici.

Rinaldi Alessandra

Architetto PhD in Design, è Professore di Design, presso l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura, e responsabile del coordinamento del Laboratorio di Ergonomia e Design. È docente di Interactive Design presso la Tongji University. Come professionista e consulente per l'innovazione ha collaborato con molteplici brand internazionali.

Romano Sabrina

Architetto, Ricercatore ENEA. È Tecnologo presso il Dipartimento Tecnologie Energetiche, Divisione Smart Energy, Laboratorio Smart Cities e Communities. Si occupa di tecnologie legate alle smart homes. Co-inventrice di "Sesto Senso" un sistema multisensoriale brevettato per il monitoraggio della presenza e la gestione del confort indoor.

Roversi Rossella

Architetto e Ph.D., svolge attività di ricerca e didattica presso la Scuola di Ingegneria ed Architettura dell'Università di Bologna ed il CITERA di Sapienza Università di Roma.

Si occupa principalmente di rigenerazione urbana, riqualificazione edilizia, efficienza energetica e sostenibilità del costruito.

Sacchini Lia

Laureata in Filosofia, esperta in comunicazioni alternative e nelle metodologie di Counsellor di gruppo, si occupa dei temi relativi ai diritti delle persone disabili e all'accessibilità urbana per conto dell'AUSL 5 di Pisa. Dal 2013 è garante dell'accessibilità del Comune di Pisa.

Savio Lorenzo

Architect, Ph.D. and Research Assistant at the Department of Architecture and Design - Politecnico di Torino.

Since 2008 he has collaborated to research concerning: building energy retrofit, urban energy planning, urban and building accessibility.



Setola Nicoletta

Ricercatrice presso il Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Firenze. Architetto (2003), Ph.D. in Tecnologia dell'Architettura (2009), esperta in metodologie per l'analisi delle configurazioni spaziali, svolge ricerca sul rapporto tra ambiente costruito e salute e benessere delle persone in ambiente urbano ed edifici socio-sanitari.

Shi Xiaolei

Architect, a double-Ph.D-degree student both studying in Polytechnic University of Turin and Harbin Institute of Technology.

Sichi Andrea

Architetto, Ph.D. Student in Tecnologia dell'Architettura, Università degli Studi di Firenze. Membro del Centro di Ricerca Interuniversitario "Sistemi e Tecnologie per le Strutture Sanitarie, Sociali e della Formazione". Membro del Gruppo di supporto tecnico della Commissione paritetica "Alloggi e residenze per studenti universitari".

Sigbrand Lone

Architect and senior advisor at the Danish Building Research Institute, Aalborg University. I have over the last 16 years focused on sustainability and Universal Design in the built environment. Since 2015, my main topic has been the elderly and design care homes for people with dementia in order to support their quality of life.

Tartaglia Andrea

Professore Associato di Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano.

Tatano Valeria

Architetto, Professore di Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università IUAV di Venezia. Si occupa di sicurezza in uso e al fuoco, di progettazione inclusiva e di tecnologie innovative nel rapporto tra architettura e tecnica, in particolare per quanto riguarda i temi del progetto consapevole.



**Thiebat Francesca**

Architetto, Ph.D. e ricercatore in Tecnologia dell'Architettura. Svolge attività scientifica presso il Politecnico di Torino nell'ambito della progettazione e costruzione di edifici ecocompatibili, dell'abitare innovativo e della valutazione della sostenibilità con specifico riferimento agli aspetti economico-ambientali e all'innovazione tecnologica.

Vaništa Lazarević Eva

Full professor of urbanism at the University of Belgrade - Faculty of Architecture, with over 25 years of experience in teaching urban design, regeneration and planning. She was engaged as a member of city commission for Urbanism of Belgrade and a councillor for architecture and urbanism at Ministry for Urbanism, Planning and Environment of Serbia.

Uliana Maria Aurora

Responsabile del progetto BMSC. Lavora in ISRAA dal 1997, in qualità di assistente sociale e coordinatrice dei servizi socio assistenziali.

Laureata in Sociologia.

Zhang Yu

Associate professor, graduated students tutor. Yu Zhang graduated in Politecnico of Torino in 2012 as Ph.D..

She is focusing research on the built environment for aging people and children, sustainable building in rural in severe.

